



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia



fondazione
cariplo



fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona



only for free spirits

La danza

domenica **23 maggio** ore **21.00**

ST PETERSBURG BALLET THEATRE SPBT

direttore **Konstantin Tachkin**

KONSTANTIN TACHKIN'S

SPBT

St Petersburg
Ballet Theatre

LA BAYADÈRE

balletto in tre atti e quattro scene

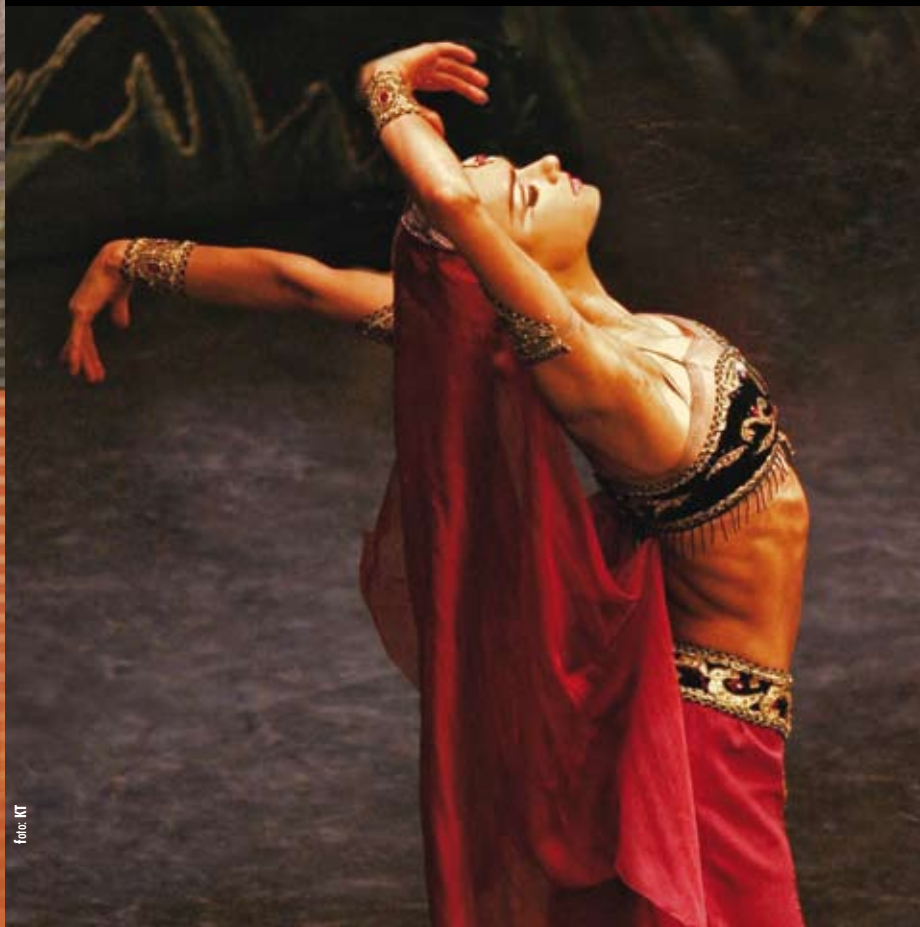
musica **Ludwig Minkus**

libretto **Marius Petipa, Sergei Khudekov**

coreografia originale **Marius Petipa**

costumi **Galina Solovieva**

scene **Simon Pastukh**



con il sostegno di



foto: MT

ST PETERSBURG BALLET THEATRE SPBT

direttore **Konstantin Tachkin**

LA BAYADÈRE

balletto in tre atti e quattro scene

musica **Ludwig Minkus**

libretto **Marius Petipa, Sergei Khudekov**

coreografia originale **Marius Petipa**

costumi **Galina Solovieva**

scene **Simon Pastukh**

Personaggi ed interpreti

Nikiya **Irina Kolesnikova**

Solor **Dmitry Rudachenko**

Il Gran Brahmino **Dimchik Saykeev**

Il fachiro Magdaveya **Dmitry Shevtsov**

La Principessa Gamzatti **Astkhik Ohannasyan**

Il Rajah Dugmanta **Andrei Stelmahov**

L'idolo d'oro **Alexandre Abdukarimov**

I monaci **Sergei Davidov, Ayami Oki, Dmitry Lisenko**

Tre ombre soliste **Natalia Rykova,**

Alla Bocharova, Svetlana Bekk

Primi ballerini **Dmitri Akulinin, Irina Kolesnikova,**

Anna Podlesnaya, Dmitry Rudachenko,

Andrei Stelmahov

Ballerini di carattere **Dymchik Saykeev, Dmitri Shevtsov**

Primi solisti **Alla Bocharova, Astkhik Ohannasyan**

Primi artisti **Svetlana Bekk, Evgeny Korsakov**

Corpo di ballo **Alexander Abdukarimov,**

Inna Andreeva, Elena Beliaeva, Alina Burnaeva,

Sergei Davidov, Ekaterina Geraskina, Anastasia

Habarova Vladimir Iznov, Ekaterina Kireeva,

Daria Kochan, Andrei Korolev, Elena Kotcubira,

Denis Kupriyanov, Dmitriy Lisenko,

Nikolai Mityashin, Vadim Mojegov, Ayami Oki,

Natalya Rikova, Olga Rudakova, Anna Samostrelava,

Anna Sergeeva, Irina Smelkova, Xenia Spiridonova,

Inna Svechnikova, Elena Trushina, Tatiana Vasilieva,

Denis Vlasenko, Elena Yagunova,

**Il cast è soggetto a variazione*

SINOSSI

ATTO I Scena Prima

Una foresta sacra in fondo alla quale si intravedono le cime dell'Himalaya. Alcuni nobili giovani guerrieri sono di ritorno dalla caccia al leone. Solor, il più nobile tre questi, dà istruzioni al capo dei fachiri, Magdaveya, perché informi la danzatrice del tempio, la baiadera Nikiya, che egli l'attende al tempio al calar della notte. Le celebrazioni del fuoco si aprono con la processione dei sacerdoti e delle fanciulle servitrici del tempo che escono dalle porte della pagoda del Gran Brahmino. Al culmine della cerimonia Nikiya danza. Il Grande Brahmino, incantato, non riesce a distogliere lo sguardo da lei e dimentica i sacri riti che stanno avendo luogo e il voto di celibato associato ad essi. Anzi promette a Nikiya tutte le ricchezze dell'India e tutto ciò che desidera, ma Nikiya non riesce a nascondere il suo disgusto per il sacerdote e allontanandolo, gli rammenta che egli è un uomo di Dio. Durante la notte Magdaveya resta di guardia all'incontro segreto tra Nikiya e Solor. Sul sacro fuoco Solor giura amore e fedeltà eterna a Nikiya. Il Gran Brahmino ha però visto tutto e decide di vendicarsi dei due innamorati.

ATTO I Scena Seconda

Una sala del Palazzo reale dove il Rajah annuncia a sua figlia Gamzatti che è stata destinata in moglie a Solor, il più valoroso guerriero del regno. Gamzatti è felice ma Solor, benché non possa rifiutare questo grande onore, non nasconde la disperazione per contravvenire al suo amore per Nikiya e alla promessa fattale. Nikiya è invitata alla cerimonia di fidanzamento di Gamzatti, ma il Gran Brahmino, sopraggiunto, con l'intenzione di distruggere il suo rivale, informa il Rajah che Solor e Nikiya sono innamorati. Il Rajah si adira ma ciò non cambia la sua decisione. Solor sposerà sua figlia e la baiadera morirà. Il Brahmino non si aspetta tale decisione e cerca di trattenerne il Rajah ammonendo che incorrerà nell'ira degli dei se la fanciulla morirà, ma il Rajah è implacabile. Gamzatti ha udito la conversazione e ordina alla sua schiava di convocare Nikiya. Alla fanciulla mostra il ritratto del fidanzato: Nikiya si ribella e protesta che Solor ama solo lei e solo a lei vuole appartenere. Gamzatti implo-

ra la baiadera di lasciare l'uomo, ma Nikiya afferma che preferirebbe morire piuttosto che lasciare il suo amore; nella concitazione, in preda all'ira afferra un coltello e aggredisce la rivale. La schiava di Gamzatti, Aya, riesce a bloccarla e a cacciarla dalla stanza, mentre la principessa giura che "Nikiya morirà".

ATTO II

Nella piazza di fronte al palazzo del Rajah, si stanno approntando i festeggiamenti per la cerimonia di fidanzamento di Solor e Gamzatti. Nikiya è obbligata dal rituale a danzare a questa cerimonia, ma non riesce a nascondere il suo dolore. Al termine della danza le viene donato un cesto di fiori: la cosa la riempie di gioia perché pensa che sia un dono di Solor. Improvvisamente però un serpente spunta dai fiori - in verità inviati dal Rajah e Gamzatti - e punge a morte la baiadera. Il gran Brahmino offre a Nikiya l'antidoto al veleno: in cambio le chiede di dimenticare Solor. Ma la fanciulla, vedendo il principe andar via con Gamzatti, mantiene fede al suo amore e morendo ricorda all'amante la sua promessa.

ATTO III Scena prima

Solor è inconsolabile e tormentato dai sensi di colpa. Magdaveya tenta di distrarre il giovane dai suoi tristi pensieri dandogli dell'oppio e chiamando l'incantatore di serpenti. Con il suono del flauto e l'influenza dell'oppio, Solor inizia ad avere visioni di Nikiya. Ella appare nel regno delle ombre e la sua visione è moltiplicata dal corpo di ballo in una linea lunghissima, che si estende dalla cima delle montagne. Nikiya chiama a sé Solor e gli rievoca il loro amore...

ATTO III Scena seconda

Solor giace sul suo divano ma il suo sonno è disturbato. Magdaveya entra e osserva tristemente il giovane. Solor ricorda il giuramento di Nikiya la cui ombra lo sta perseguitando. Non riuscendo a placare il dolore Solor si avvicina alla cesta del serpente lasciata dal fachiro. Il morso dell'animale lo uccide.

St Petersburg Ballet SPTB

Nel 1994 Kostantin Tatchkin, fondatore e direttore artistico, crea la compagnia raccogliendo i più brillanti giovani talenti delle più importanti accademie di danza della città di San Pietroburgo. La compagnia raccoglie fin dagli esordi un notevole successo.

La loro prima tournée internazionale in Australia e Nuova Zelanda, a cui sono seguite Giappone, Spagna, Germania, Istanbul, Corea, Sud Africa, Brasile si è conclusa dopo oltre 200 repliche.

Nel 1997 la compagnia si è presentata di fronte all'esigente pubblico inglese e grazie al successo ottenuto, da allora sono seguite regolari tournée ogni anno, che hanno consentito ad una delle étoile della compagnia, Irina Kolesnikova, di essere nominata nel 2005 come Best Female Dancer dal British Critic Circle.

Nell'ottobre 2007 avviene il debutto al Théâtre des Champs Elysees di Parigi con la produzione de *Il lago dei Cigni*.

Il repertorio della compagnia prevede tutti i grandi classici del repertorio: *Giselle*, *Bella Addormentata*, *La Bayadere*, *Don Quixote*, *Lo Schiaccianoci*, *Chopiniana* e *Paquita*.

Irina Kolesnikova

Nata a San Pietroburgo si è diplomata all'Accademia di Balletto Agrippina Vaganova, dove ha compiuto tutti i suoi studi nella classe di Elvira Kokorina, nel 1989.

Nel dicembre dello stesso anno è entrata come solista nel St Petersburg Ballet Theatre (SPBT), dove la sua prima insegnante è stata l'Artista Onore di Russia Svetlana Efremova.

Grazie alle sue straordinarie doti tecniche e interpretative Irina è stata promossa prima ballerina nel 2000 l'anno successivo étoile della compagnia.

Tra i suoi numerosi ruoli si ricordano Odette e Odile ne *Il Lago dei Cigni*, Clara in *Schiaccianoci*, Aurora in *La bella Addormentata*, Kitri in *Don Chisciotte*, Giselle, Nikjia e la principessa Gamzatti in *la Bayadère* e *Paquita*.

Nel 2008 Irina ha ampliato il suo repertorio contemporaneo: dal 19 giugno al 5 luglio all'Apollo Theatre, West End, Londra ha interpretato con grandissimo

successo la leggendaria stella hollywoodiana Judy Garland nel balletto *Divas* di Peter Schaufuss.

Come membro del St Petersburg Ballet Theatre Irina ha preso parte a tournée in Olanda, Germania, Belgio, Regno Unito, Irlanda, Australia, Nuova Zelanda, Giappone, Corea del Sud, Sud Africa, Francia, Spagna e Istanbul. La stampa internazionale sottolinea castamente la sua caratura di stella. Giornali del prestigio del Times, Independent, Daily Telegraph e Sunday Express recensendo le interpretazioni di Irina hanno usato per lei espressioni entusiastiche come "una étoile di livello mondiale" "una vera stella", "una vera Diva".

Nel 2004 è stato pubblicato l'album fotografico *Irina Kolesnikova* nel quale sono raccolte più di cento foto che ritraggono l'étoile nella sua vita in scena e dietro le quinte. L'introduzione dell'album è stata scritta dalla leggendaria fotografa e critica russo-americana Nina

Aloverd ed è intitolata *Irina Kolesnikova, amore mio*.

Nel 2006-7 sono stati realizzati a Londra tre DVD con Irina Kolesnikova protagonista di *Il Lago dei Cigni*, *Giselle* e *Lo schiaccianoci*. Tra i premi e riconoscimenti ricevuti da Irina in Russia e nel mondo ricordiamo:

2002 Natalia Makarova Prize e Medaglia d'Argento al Concorso Internazionale di Balletto di Varna, Medaglia d'Oro al Concorso Internazionale di Balletto di Praga, nel 2003 Nomination al Prix *Benois de la Danse* e nel 2005, Medaglia d'Oro al 5° Concorso Internazionale di Balletto e Modern Dance in Giappone, Nomination nella sezione Danza dell'Associazione Britannica Critici per la finale per il premio nella categoria Migliore Ballerina del 2005.

Irina Kolesnikova è attualmente seguita dall'Artista del Popolo Russo, la celebre ballerina Lyubov Kunakova.